



Ninux Firenze

Una rete comunitaria per condividere, sperimentare, imparare.

Cosa: Quattro interventi per capire che cosa è una rete comunitaria, a cosa serve e quali iniziative vi si possono realizzare, con un taglio divulgativo accessibile a tutti.

Quando: Sabato 24/9/2016, ore 17-19.

Dove: Exfila, connessioni Metropolitane, via Leto Casini 11, Firenze

L'iniziativa è parte dell'Ex Summer Fest 2016 che prosegue con aperitivo e concerto e musica fino a tardi. Programma:

<https://www.facebook.com/events/302388613460767/>

Programma

1 - Ninux Firenze: Perché una rete comunitaria. (Leonardo di ninux.org)

Le reti che usiamo per comunicare e che vengono chiamate tutte insieme “Internet” non sono di nostra proprietà. L’aspetto esteriore di democraticità delle reti è un’illusione che svanisce non appena si studia anche superficialmente come sono realizzate. Le reti comunitarie nascono proprio dall’esigenza di riappropriarsi degli strumenti di comunicazione e sono reti costruite dalle persone per le persone: la rete torna ad essere un bene comune da utilizzare a proprio vantaggio e non uno strumento di guadagno e di potere in mano a pochissimi.

2 - Ninux Firenze insieme al comitato Mamme No Inceneritore. (Niccolò Villiger, comitato Mamme No Inceneritore)

Il comitato Mamme No Inceneritore sta realizzando una campagna di monitoraggio dei parametri ambientali nella zona di Firenze nord con strumenti open source. Ninux Firenze sta collaborando a questo progetto con l’idea di mettere a disposizione la propria infrastruttura per raccogliere i dati in tempo reale e fornirli a tutta la collettività.

3 - ISP comunitari crescono (Alessandro Gubitosi, fondatore Reti senza frontiere)

Una rete comunitaria può anche dare accesso ad Internet e diventare un ISP comunitario. Esistono molte realtà di ISP locali, no-profit, che usano i concetti e le tecniche introdotti dalle reti comunitarie per superare i limiti del digital divide, in tutte le sue forme. Uno di questi progetti è Reti Senza Frontiere (<http://retisenzafrontiere.org/>) che nella provincia di Roma sta costruendo un ISP comunitario.

4 - NoBorderWi-Fi Il Wi-Fi a supporto delle emergenze umanitarie (Berat IZGORDU, Nicola Munerati Faes, Federico Maddalena)

Migliaia di migranti arrivano ai confini dell’Europa in cerca di un futuro migliore. Durante questo viaggio duro, spesso si trovano nei campi profughi dove fra tante esigenze di base si trova anche esigenza di comunicazione. L’accesso ad Internet diventa essenziale per soddisfare questa esigenza, ma nei campi non esiste nessun tipo di connettività. Possiamo utilizzare i concetti delle reti comunitarie per contribuire a risolvere questi problemi?